

*Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di Esperto di orientamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, CUP B51I24001190006*

**Determinazione preventiva dei criteri inerenti la valutazione dei titoli e la definizione dei criteri di valutazione dei colloqui**

**Corso Sperimentare scenari, situazioni e pratiche nell'area dell'educazione e della formazione della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione**

**Estratto verbale n. 1 del 12/09/2024**

"[...] Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della valutazione dei titoli, la Commissione prende atto dell'art. 6 "Commissioni giudicatrici, criteri e colloqui", di seguito riportato per estratto:

*"Le Commissioni avranno a disposizione 100 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei curricula, 70 punti per il colloquio. I titoli valutabili sono:*

- a) Laurea richiesta per l'ammissione alla selezione (Laurea V.O, Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico) - fino ad un massimo di 15 punti, così parametrati:
  - voto pari a 110/110 e lode: 15 punti
  - voto da 108 a 110: 13 punti
  - voto da 105 a 107: 11 punti
  - voto da 101 a 104: 9 punti
  - voto da 96 a 100: 7 punti
  - voto inferiore a 96: 5 punti*
- b) Dottorato di ricerca coerente con il profilo professionale ricercato - 6 punti (sarà valutato un solo Dottorato di ricerca)*
- c) Master di I o II livello rilasciato da un'istituzione universitaria, coerente con il profilo professionale ricercato - fino ad un massimo di 4 punti (saranno attribuiti 2 punti a ciascun master conseguito)*
- d) Particolare qualificazione professionale nell'ambito del profilo richiesto ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo per almeno un anno - 1 punto per anno fino ad un massimo di 5 punti."*

Preso atto dell'art. 6, comma 3, lettera b), per il quale saranno attribuiti 6 punti per il possesso del titolo di Dottorato di ricerca coerente con il profilo professionale ricercato (sarà valutato un

**CUP B51I24001190006**

solo Dottorato di ricerca), la Commissione procede alla definizione dei criteri per la determinazione della coerenza del titolo, specificando che saranno attribuiti 6 punti al Dottorato di ricerca conseguito negli ambiti scientifico-disciplinari di Area Pedagogica.

Preso atto dell'art. 6, comma 3, lettera c), per il quale saranno attribuiti massimo 4 punti per i Master di I o II livello rilasciati da un'istituzione universitaria, coerente con il profilo professionale ricercato (2 punti a ciascun master conseguito), la Commissione procede alla definizione dei criteri per la determinazione della coerenza del titolo, specificando che saranno attribuiti 2 punti a ciascun Master di I o II livello, per un massimo di 4 punti, conseguito negli ambiti scientifico-disciplinari di Area Pedagogica, nonché in materie attinenti ai temi di orientamento e insegnamento.

Preso atto dell'art. 6, comma 3, lettera d), la Commissione stabilisce che i 5 punti destinati alla valutazione del *curriculum vitae et studiorum* verranno attribuiti in relazione alle esperienze lavorative enunciate nello stesso in materia di orientamento scolastico e professionale, nonché nelle materie oggetto del profilo, secondo la seguente ripartizione:

- esperienza della durata di un anno: 1 punto;
- esperienza della durata di due anni: 2 punti;
- esperienza della durata di tre anni: 3 punti;
- esperienza della durata di quattro anni: 4 punti;
- esperienza della durata di cinque anni: 5 punti.

Stante quanto sopra, la Commissione stabilisce che il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio attribuito nella fase di valutazione dei titoli e al punteggio ottenuto al colloquio.

### **Definizione criteri dei colloqui**

La Commissione, in merito all'espletamento e alla valutazione dei colloqui, richiama l'art. 4, comma 5, del bando di selezione di seguito riportato per estratto:

*“Per il profilo oggetto del presente Avviso sono altresì richieste le seguenti competenze e conoscenze che saranno verificate in sede di colloquio:*

- *elevata qualificazione in materia di orientamento scolastico e professionale, conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro;*
- *competenze trasversali relative a: comunicazione efficace, team working, flessibilità e adattabilità, capacità relazionali e motivazionali;*
- *competenze tecnico-disciplinari nelle materie oggetto del programma di orientamento come specificato nell'allegato A;*
- *conoscenza degli elementi informatici di base (pacchetto Office e GSuite);*
- *per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana”.*

**CUP B51I24001190006**

La Commissione richiama i criteri indicati nell'Allegato A dell'Avviso in riferimento al corso *Sperimentare scenari, situazioni e pratiche nell'area dell'educazione e della formazione* di seguito riportato per estratto:

- “- *conoscenze in ambito pedagogico e metodologico-didattico;*  
- *conoscenza dei servizi in cui opera l'educatore professionale socio-pedagogico;*  
- *conoscenza del sistema educativo di istruzione e formazione e del sistema di formazione iniziale degli insegnanti;*  
- *conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino”.*

La Commissione stabilisce che in fase di colloquio i candidati dovranno rispondere a **n. 3 domande** sulle competenze richieste, tramite estrazione di una busta per candidato, contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

La Commissione, all'inizio di ogni giornata calendarizzata per il colloquio ed immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, predisporrà buste contenenti i quesiti in numero superiore ai candidati (+ 2 buste), affinché ogni candidato (compreso l'ultimo) possa scegliere tra almeno tre buste.

Preso atto del profilo richiesto (art. 3 del bando) e delle tematiche previste per la prova (art. 6 del bando), la Commissione stabilisce le modalità di formulazione dei quesiti da porre ai candidati prevedendo per ciascun candidato 3 domande:

- una domanda sulle conoscenze dei servizi in cui opera l'educatore professionale socio-pedagogico, oggetto del corso di orientamento della Scuola scelto dal candidato (25 punti);
- una domanda sulla conoscenza del sistema educativo di istruzione e formazione e del sistema di formazione iniziale degli insegnanti, oggetto del corso di orientamento della Scuola scelto dal candidato (25 punti);
- una domanda situazionale/pratica volta ad accertare le competenze trasversali e le competenze in materia di orientamento scolastico e professionale, nonché la conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino (20 punti).

Per ciascuna domanda, saranno valutati:

1. Grado di conoscenza degli argomenti sotto l'aspetto sia teorico che pratico ai fini dell'espletamento del ruolo;
2. Pertinenza e completezza nelle risposte;
3. Appropriatelyzza di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di ragionamento.”

Il presente Avviso ha valore di notifica.

**CUP B51I24001190006**

La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Donatella D'Alberto